



COPIA

COMUNE DI VILLAR SAN COSTANZO

Provincia di CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28

OGGETTO :

ART. 1 COMMI 135 E 136 LEGGE N. 56 DEL 2014 - PRESA ATTO INVARIANZA DELLA SPESA CONNESSA CON LO STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE

L'anno **duemilaquattordici** addì **nove** del mese di **giugno** alle ore **21** e minuti **40** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ORDINARIA PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome | Carica | Pr. | As. |
|--------------------------|-------------|-----------|-----|
| ELLENA Gianfranco | Sindaco | X | |
| POETTO Sergio | CONSIGLIERE | X | |
| GHIO Vilma Enrica | CONSIGLIERE | X | |
| BERNARDI Claudio | CONSIGLIERE | X | |
| REBUFFO Manuela | CONSIGLIERE | X | |
| PIUMATTO Livio | CONSIGLIERE | X | |
| RIBERO Stefano | CONSIGLIERE | X | |
| BIANCO Caterina | CONSIGLIERE | X | |
| BIGLIONE Giovanni | CONSIGLIERE | X | |
| MARGARIA Bruno | CONSIGLIERE | X | |
| ABELLO Anna Maria | CONSIGLIERE | X | |
| Totale | | 11 | |

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor **ZULLO Dott. RAFFAELE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **ELLENA Gianfranco** nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 25 maggio 2014 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio del Comune di Villar San Costanzo;

VISTO l'art. 16, comma 17, del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", che dispone quanto segue:

"17. A decorrere dal primo rinnovo di ciascun Consiglio Comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto:

- a) Omissis
- b) per i comuni con popolazione superiore a 1000 e fino a 3000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal Sindaco, da sei consiglieri ed il numero massimo degli assessori e' stabilito in due;
- c) Omissis

RILEVATO che:

- La legge n. 56, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 81 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle Citta' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" ha modificato la composizione numerica dei Consigli Comunali con popolazione sino a 10.000 abitanti;
- in particolare, i commi 135 e 136 dell'articolo 1 della suddetta legge dispongono quanto segue:
- "135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:
- A) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:
- "a) per i Comuni con popolazione fino a 3000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;
- b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro;"
- b) le lettere c) e d) sono abrogate.
- "136. I comuni interessati dalle disposizioni di cui 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al tit. III cap. IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti";

PRESO ATTO, pertanto, che al fine del rispetto delle prescrizioni della suddetta normativa il Comune, con propri provvedimenti, deve dare atto dell'invarianza della spesa in relazione all'aumentato numero di consiglieri e assessori comunali;

RICHIAMATA la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 24/04/2014, la quale si invitano gli Enti ad avviare opportune iniziative in tal senso;

VISTO il D.M. 119/2000, avente per oggetto "Regolamento recante norme per la determinazione della misura della indennita' di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'art. 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265";

TENUTO CONTO CHE gli artt. 4 e 5 del suddetto D.M. dispongono che:

- Al vice-sindaco di comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti, è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 20% di quella prevista per il sindaco;
- - agli assessori dei comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 15% di quella prevista per il sindaco;

VISTA la tabella A, allegata al predetto decreto, che quantifica, per i comuni sino a 3.000 abitanti l'indennità di funzione mensile dei Sindaci nell'importo di €. 1.446,08 e il gettone di presenza dei Consiglieri comunali in €. 18,08;

ATTESO che:

- Il comma 54 dell'art. 1 della legge 266/2005 dispone la riduzione delle suddette indennità nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005;
- - la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 1/2012 ha, tra l'altro, statuito che "la disposizione di cui all'art. 1, comma 54, l. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come era prima della legge finanziaria del 2006";

RITENUTO, di dover assicurare l'invarianza della spesa a seguito dell'intervento legislativo di incremento del numero dei Consiglieri ed Assessori per i Comuni tra 1000 e sino a 3.000 abitanti, fascia demografica alla quale appartiene questo Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, da parte dei responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/00;

ACQUISITA, altresì, la specifica attestazione favorevole del revisore dei conti richiesta dall'art.1, comma 136, della legge n. 56/2014, protocollata al n. 1582 del 5/6/2014

CON votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti n. 11

Votanti n. 11

Astenuti n. zero

Favorevole n. 11

Contrari n. zero

DELIBERA

1. Di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto dando atto che in attuazione della disposizione di cui all'art. 1 commi 135 e 136 della legge 7 aprile 2014, n. 56 il Comune di Villar San Costanzo assicura l'invarianza della spesa connessa con le attività in materia di status degli amministratori locali, come attestato anche dal Revisore del Conto, GENTA rag. Giandomenico;
2. Di determinare, a decorrere dal mese di giugno 2014, l'importo massimo delle indennità di funzione e del gettone di presenza per gli amministratori di questo Ente nelle misure di seguito riportate:
 - Sindaco: indennità mensile non superiore a €. 1.301,47 (1.446,08 decurtati del 10%)
 - Vice-Sindaco: indennità mensile non superiore ad €. 260,30 (20% di quella spettante al Sindaco);
 - Assessori: indennità mensile non superiore ad €. 195,22 < 15% dell'indennità del Sindaco, determinata nel seguente modo (€. 195,22 x 2) : 2;

- Gettone di presenza per i consiglieri comunali: non superiore ad €. 9,76, determinato moltiplicando l'importo previsto dal D.M. 119/2000 €. 18,08, con la riduzione del 10% (dunque partendo da €. 16,27 per n. 6 consiglieri edividendo per n. 10 consiglieri;
- 3. Di dare indirizzo all'ufficio ragioneria affinché nel bilancio di previsione 2014 vengano apposte somme coerenti con tali importi.

SUCCESSIVAMENTE,

Considerata l'urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano, che riporta il seguente risultato:

Presenti n. 11

Votati n. 11

Astenuti n. zero

Favorevoli n. 11

Contrari n. zero

DELIBERA

Di rendere la presente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL N. 267/2000.

Il Consiglio si chiude alle ore 21,45.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ELLENA Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZULLO Dott. RAFFAELE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line ai sensi art. 32 Legge 69/2009 dal giorno 13/06/2014 e vi rimarrà, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267, per quindici giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ZULLO Dott. RAFFAELE)

| | |
|---|--|
| Parere tecnico formulato dal Responsabile del servizio: Favorevole / _____ _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to | Parere tecnico formulato dal Responsabile Finanziario: Favorevole / _____ _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to |
|---|--|

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 3 Decreto Leg.vo 18/8/2000 n.267)

Divenuta esecutiva in data 22/06/2014

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Leg.vo 18/8/2000 n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ZULLO Dott. RAFFAELE)